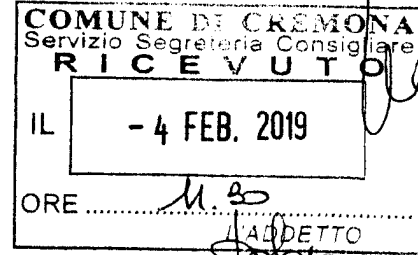


0010388

05/02/2019

1.8.2-A

Servizio Consiglio Comunale



Alla c.a

Presidente del Consiglio Comunale
di Cremona
Sig.ra Simona Pasquali

ce

**ORDINE DEL GIORNO INERENTE L'IMBRATTAMENTO DI PARCHI GIOCHI
CITTADINI CON SIMBOLI NAZISTI**

PREMESSO CHE:

- Negli ultimi anni in Italia si è assistito, con particolare recrudescenza, alla proliferazione di numerosi movimenti politici e di organizzazioni che, alimentano forme di propaganda di stampo neo fascista e neo nazista propugnando ideali, simboli e messaggi di odio e intolleranza razziale contrari ai valori fondanti della nostra Costituzione.
- Anche nella città di Cremona da qualche tempo si assiste alla ricomparsa di simboli e scritte di chiara matrice neo fascista e neo nazista a dimostrazione che, seppur sconfitte dalla storia, i germi di tali ideologie criminali non sono mai completamente stati cancellati dalla società.
- Nei giorni immediatamente precedenti alla Giornata della Memoria dello scorso 27 gennaio le aree giochi per bambini di Parco Sartori e di via Postumia sono state imbrattate con vistose croci uncinata, simboli di odio, morte e sterminio che hanno turbato le coscienze dei cittadini cremonesi.
- Tali episodi non possono essere in tutti i casi derubricati a semplici manifestazioni di ignoranza, di imbecillità o di comune vandalismo ma rappresentano, per alcuni, forme di comunicazione deliberatamente mirate a diffondere il veleno dell'odio politico e razziale, della xenofobia e dell'intolleranza nella nostra società, facendo leva in particolare sulle sacche di maggiore marginalità e fragilità giovanile, per trovare nuovi proseliti.

PRESO ATTO CHE:

- Meritoriamente il Sindaco di Cremona e, con lui, l'intera Amministrazione comunale hanno provveduto a condannare pubblicamente il gesto e a disporre la tempestiva pulizia dei giochi, restituendo alla città ed ai suoi bambini questi spazi, dedicati al gioco, in una prospettiva di sereno e sano sviluppo della società e premessa della formazione di cittadini rispettosi dei valori democratici.
- Un centinaio di cittadini indignati dalla vicenda hanno espressamente sollecitato le forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale a prendere una posizione

el. 09.02.01

chiara e netta su questa vicenda mediante una lettera acquisita al Prot. Gen. n. 8646 del 30 gennaio 2019.

RITENUTO CHE:

- Tale spontanea iniziativa popolare meriti adeguata risposta in quanto rappresenta il segnale di quanto i valori democratici affermati dalla Costituzione repubblicana siano radicati nell'anima della nostra città e di quanto sia ritenuto importante il loro rispetto da parte di chi li rappresenta nelle Istituzioni;
- Qualunque recrudescenza di ideologie violente e antidemocratiche di stampo neo fascista e neonazista debbano essere rigettate con fermezza e senza alcun distinguo da tutte le forze che agiscono nell'arco democratico.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA:

- Esprime ferma condanna per i vili atti di vandalismo compiuti e riafferma la più netta professione di ripudio di qualsivoglia ideologia neonazista, neofascista o di qualunque altra matrice violenta ed antidemocratica.
- Ribadisce agli occhi della comunità ebraica e di tutte le altre vittime dell'Olocausto nazista l'impegno a dare il più alto e concreto contributo a mantener viva la memoria delle atrocità commesse, frutto dell'odio razziale e dell'intolleranza per il diverso e per lo straniero, affinché anche le nuove generazioni possano continuare ad averne piena consapevolezza, così da impedire il ripetersi di simili tragedie per l'umanità.

E CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

- Di mantenere alta la vigilanza e, per quanto possibile, intensificare i controlli già in atto nei luoghi pubblici e nei parchi giochi cittadini, al fine di prevenire nuovi gesti di vandalismo e di favorire l'individuazione dei responsabili.
- Di aumentare gli sforzi affinché le prossime ricorrenze della Giornata della Memoria possano coinvolgere il maggior numero possibile di giovani, anche tramite la programmazione di nuove iniziative.

Luigi Lipara

Rodolfo Bona

Luca Burgazzi

